

PUNTATORI OCULARI

PROVE GRATUITE ALL'UFFICIO H

La sala mostra del Centro di consulenza sugli ausili è in Piazza Libia 1 a Udine

ALL'UFFICIO H I PUNTATORI OCULARI SI PROVANO GRATUITAMENTE

Quattro i sistemi di puntamento disponibili e che l'utenza potrà testare previo appuntamento telefonico



Provare gratuitamente i sistemi di puntamento oculare per capire come funzionano e testarli in prima persona per valutarne punti di forza ed eventuali criticità. È quanto continua ad assicurare all'utenza l'Ufficio H, il servizio della Comunità Piergiorgio ONLUS di Udine deputato dalla Regione FVG a

fornire consulenze sugli ausili per persone disabili. Presso la sala mostra della struttura che ha sede in piazza Libia le persone interessate potranno infatti effettuare gratuitamente una prova dopo aver preso appuntamento telefonico tramite il numero di centralino **0432 403431**.

Quattro i puntatori oculari disponibili presso l'Ufficio H (*MyTobee*, *Erika*, *Eye Gaze Communication System* e *TM4*), monoculari e binoculari, differenti per la tipologia di software utilizzato (e quindi per il numero di applicazioni disponibili), diversi oltretutto per la tecnologia impiegata e per i costi di mercato.

«La possibilità di provare direttamente questi sofisticati strumenti ad altissima tecnologia è importante non soltanto per i malati di Sclerosi Laterale Amiotrofica ma anche per tutte quelle persone che, pur non essendo affette da nessuna patologia, vogliono comunque conoscere questi ausili e comprenderne l'effettivo funzionamento – precisa la dott.ssa Barbara Porcella, consulente informatico presso l'Ufficio H della Comunità Piergiorgio – Sul mercato ne esistono svariati tipi, completamente differenti gli uni dagli altri e i costi sono ancora estremamente elevati e spesso a carico dell'utente. Poter provare significa riuscire a individuare effettivamente l'adeguatezza dello strumento rispetto alle reali necessità del malato, evidenziarne eventuali criticità e compiere infine una scelta assolutamente consapevole e soprattutto ben ponderata».

Concepiti per consentire la comunicazione a persone che l'hanno completamente persa e che sono gravemente compromesse dal punto di vista motorio, mentre conservano come unico movimento residuo quello del bulbo oculare, i puntatori sono costituiti da un monitor touch screen collegato ad una telecamera che può anche essere integrata nel monitor stesso e sono dotati di software di Comunicazione Aumentativa Alternativa simbolica e alfabetica.

«Si tratta di programmi che consentono alle persone che hanno perso l'eloquio di comunicare e quindi di interagire ancora con la realtà circostante attraverso un tablet pc – precisa la dott.ssa Porcella, tra l'altro esperta in CAA – Ricordo inoltre che i puntatori oculari sfruttano il movimento

della pupilla per il loro funzionamento; permettono all'utente di parlare, socializzare, leggere libri, navigare in internet, telefonare, spedire la posta e controllare la casa attraverso moduli domotici».

Per ulteriori informazioni sulle prove gratuite dei puntatori oculari contattare lo 0432.403431

